

<b>Mittente</b>	Cavana Giovanni Nicolò	<b>Destinatario</b>	Aprosio Angelico
<b>Data</b>	6/8/1673	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Genova	<b>Luogo arrivo</b>	Ventimiglia
<b>Incipit</b>	Quando si voterà la causa del Signor Dottore Giovanni Battista Aprosio		
<b>Contenuto</b>	Cavana quando si discuterà nell'illustrissimo Magistrato la causa del dottor Giovanni Battista Aprosio cercherà di far sì che vada tutto per il meglio. Spera di inviare col prossimo pedone il frontespizio stampato delle 'Vite de pittori' ['Le vite de pittori scoltori, e architetti genouesi. .... Aggiuntavi la vita dell'autore per opera di Gio. Nicolo Cauana patritio genouese']; lo invierà anche a [Antonio] Magliabechi, al canonico conte [Carlo] Malvasia, a Lorenzo Legati e Filippo Ottani. Bottari [libraio] ha caricato sulla barca di Patron Domenico Ferrari di Bordighera una balla di libri, nella quale non vi erano i ritratti del conte [Annibale] Marescotti e di Filippo Ottani. Come sempre le stampe vanno con lentezza per cui [Vincenzo] Armani e gli altri dovranno pazientare. Invia lettera di [Carlo] Cartari. Il signor [Stefano] Cosmi sta lavorando per la stampa delle suddette 'Vite'.		
<b>Fonte</b>	Luca Tosin, Giovanni Nicolò Cavana, Lettere ad Angelico Aprosio (1665-1675), Firenze University Press, 2013, pp. 140-141		
<b>Compilatore</b>	Tosin Luca		